

VENERDI' 19 NOVEMBRE 2010

SCIOPERO GENERALE PROVINCIALE

A distanza di oltre due anni dall'esplosione della crisi, i segnali di ripresa ancora non si vedono.

Un dato su tutti: nei primi nove mesi del 2010, in provincia di Brescia, le ore complessive di cassa integrazione sono state più di 48milioni, l'equivalente di 34mila lavoratori a zero ore. In questi due anni, come Cgil, abbiamo posto un argine alla deriva. Tanti sono gli accordi che abbiamo fatto a difesa dei posti di lavoro e il fatto che Brescia sia la provincia che in Italia ha siglato il più alto numero di contratti di solidarietà è significativo. Ma tutto questo non è sufficiente. Due anni fa, nel novembre del 2008, come Cgil Brescia avevamo promosso uno sciopero generale territoriale per dire che i costi della crisi non dovevano essere scaricati per intero sui lavoratori e sui pensionati, che serviva coraggio per una nuova politica industriale che valorizzasse la ricerca e l'innovazione, che servivano opere pubbliche diffuse sul territorio più attente all'ambiente e ai bisogni delle persone. Nulla di questo è stato fatto.

L'elenco degli interventi del Governo è lungo: tagli a sanità e scuola, collegati che riducono il lavoro a merce, attacchi alla contrattazione nazionale, condoni per gli evasori, blocchi della contrattazione e l'ennesima riforma delle pensioni faranno pagare il conto della crisi e il risanamento dei conti pubblici ai soliti noti: lavoratori e lavoratrici, pensionate e pensionati.

In questi due anni diverse sono state le iniziative e le mobilitazioni promosse a livello nazionale e locale, a partire dalla manifestazione del 16 ottobre, promossa dalla Fiom con l'adesione dell'intera Cgil e di un variegato mondo associativo.

Il 27 novembre, sempre a Roma, la Cgil tornerà in piazza per chiedere più diritti e più democrazia, per rimettere al centro il lavoro, per rivendicare sviluppo, equità e giustizia sociale e per imporre scelte che facciano uscire il Paese dalla crisi.

In mezzo a questi due appuntamenti, grande importanza hanno le iniziative promosse a livello locale. A Brescia faremo uno sciopero generale territoriale di 4 ore che, a distanza di due anni da quello del 2008, torni a ribadire che il nostro futuro è nel lavoro. Non è solo uno slogan, è un dire che solo ripartendo dai bisogni delle persone si potrà uscire in modo diverso da questa crisi. Mentre, al contrario, riproponendo le ricette che questa crisi hanno causato, si gettano solo le basi per nuovi e peggiori disastri.

Sappiamo bene che scioperare è un sacrificio, ma mai come oggi siamo convinti che solo nella nostra capacità di risposta e proposta - per l'occupazione, per migliori diritti e reddito, per un fisco giusto - sta un futuro migliore

**Manifestazione con partenza alle ore 9
da piazza Repubblica e
conclusione in piazza Loggia**

La modalità dello sciopero saranno comunicate dalle Rsu

11 novembre 2010

Federazione Impiegati Operai Metallurgici - Brescia